

Modello di presentazione di progetti per il finanziamento del Comune di Roma Anno 2017

INDICE

Scheda anagrafica del Centro.....	2
Finalità del centro.....	3
Progetto per l'anno 2017	4
1. Scheda utenti 2016.....	4
2. Valutazione dell'attività svolta nell'anno precedente.....	5
3. Il progetto.....	14
Gli obiettivi del progetto.....	14
Le modalità di progettazione.....	14
La struttura	Errore. Il segnalibro non è definito.
Analisi del contesto (*).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Le attività di supporto allo sviluppo del progetto.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4. Le attività.....	17
Descrizione della attività.....	18
Le modalità di realizzazione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
I risultati dell'attività.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. Altre attività.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Attività rivolte alla famiglia.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Attività con le associazioni di familiari.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Attività con le associazioni di utenti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6. La fattibilità delle singole attività.....	22
7. Finanziamento richiesto al Comune di Roma: anno 2017.....	26
8. Costo complessivo del progetto.....	26
9. Altri finanziamenti e progetti in corso.....	26


 ASL ROMA
 DIRETTORE D.S.M.
 Dott. Andrea Caracci

**7. Finanziamento richiesto all'Amministrazione Capitolina:
anno 2017**

PALESTRA

2

VOCI DI SPESA ¹³	Personale tecnico e artigiano impiegato nelle attività				Totale
	Attività	Ore annue	Costo orario	Totale	
	Ceramica	190	17.04	3237.60 €	32972.40 €
	Informatica	270	17.04	4600.80 €	
	Audiovideo	270	17.04	4600.80 €	
	Mosaico	160	17.04	2726.40 €	
	Arti Pittoriche	180	17.04	3067.20 €	
	Musica	160	17.04	2726.40 €	
	Ciclofficina	270	17.04	4600.80 €	
	Comunicazione	300	17.04	5112.00 €	
	Coordinamento	135	17.04	2300.40 €	
X	Materiale di consumo				
	Assicurazione INAIL				890.00 €
X	Attività culturali (biglietti teatro, cinema, etc. relative esclusivamente agli utenti)				5840.00 €
	Spese di gestione (massimo 5% della voce personale)				1648.62 €
X	Progetto "Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale"				19355.80 €
Totale					66546.82 €

8. Costo complessivo del progetto

Finanziamenti richiesti al Comune di Roma per il progetto	Altri finanziamenti Richiesti per questo progetto ¹⁴	Totale complessivo per il progetto
66546.82€		66546.82 €

9. Altri finanziamenti e progetti in corso

.....

¹³ Compilare solo le voci che riguardano la realizzazione del progetto in esame.

¹⁴ Se un progetto è finanziato da istituzioni diverse indicare i finanziatori e il tipo di attività realizzate con quelle risorse.

ASL RM/A
 DIRETTORE D.S.M.
 Dott. Andrea Neri

Scheda anagrafica del Centro

Nome del Centro *Duomo*

PALESTRO

Indirizzo: Via Palestro 39, 0185 Roma

Tel. 0677308413

Fax 0677308415 e-mail federico.russo@aslroma1.it

Responsabile di UOS (CSM-CD) Dr. **Federico Russo**

Direttore UOC Distretto Roma 1: Dr.ssa **Rosa Maria Scalise**

Direttore di DSM: Dr. **Andrea Narracci**

Sede: mq 300

Operatori ASL (**specificare qualifica e orario settimanale di servizio**)

Federico Russo, dirigente medico psichiatra, articolazione dirigenziale sul tempo pieno in condivisione con le funzioni cliniche e di responsabilità della UOS.

Katia Minchella Coordinatore Infermieristico UOS

Concetta Mazza (attualmente orario fisso giornaliero a partire dalle 11.30 con due rientri settimanali)
Infermiera

Lucia Simonelli (con incarico a 12 mesi, scadenza dicembre 2016) Tecnico della Riabilitazione
Psichiatrica

Dario Natali (con incarico a 12 mesi, a metà tempo con il CSM, scadenza dicembre 2016) Tecnico
della Riabilitazione Psichiatrica

Cooperativa sociale: "**Il Solco**"

Coordinamento generale delle attività: **Maura Papi**

Maestri d'arte (**specificare il nominativo e l'attività dei maestri d'arte che operano nel centro**)

Alice Iocca:	<i>Ceramica</i>
Alessandra Spina:	<i>Arti Pittoriche</i>
Stefano Martinez:	<i>Multimediale</i>
Piepaolo Demuro:	<i>Informatica</i>
Raffaella Tommasi:	<i>Mosaico</i>
Giovanna Massini:	<i>Comunicazione</i>
Emanuele Bruno:	<i>Musica</i>
Claudia Tifi:	<i>Ciclofficina</i>

ASL RM/A
DIRETTORE D.S.M.
Dott. Andrea Narracci

Finalità del centro

Di seguito vengono riportati alcuni dei compiti prioritari dei Centri diurni. A quale/i di queste finalità il Centro diurno pensa di contribuire? (indicarne massimo 4)

1. la presenza attiva nel territorio, in collaborazione con le associazioni dei familiari e di volontariato, con gli altri servizi sanitari e sociali e con le cooperative;	
2. la formulazione concordata di piani terapeutici – di prevenzione secondaria e/o terapeutico riabilitativi personalizzati e complessi;	X
3. l'integrazione, nei piani terapeutici, dell'apporto della rete sociale del territorio (in particolare per quanto riguarda il pieno godimento dei diritti di cittadinanza es. diritto alla salute);	
4. il coinvolgimento della famiglia come uno dei soggetti attivi nell'attuazione del progetto terapeutico dell'utente;	X
5. la costruzione di un percorso che risponda ai bisogni specifici di ogni utente: l'abitare, il tempo libero, la socializzazione, l'inserimento lavorativo;	X
6. il funzionamento di gruppi di mutuo aiuto di familiari e di utenti;	
7. lo sviluppo di iniziative di informazione alla popolazione, con lo scopo di diminuire i pregiudizi verso il disagio mentale e diffondere atteggiamenti di maggiore solidarietà;	X
8. il tutoraggio agli inserimenti lavorativi degli utenti sia interni alla cooperativa che esterni	
9. lo sviluppo di cooperative sociali per l'inserimento lavorativo (tipo B);	
10. altro.....	
11. altro.....	

ASL RMA
DIRETTORE D.S.M.
Dott. Andrea Narrac

Progetto per l'anno 2016 - 2017

1. Scheda utenti 2016

Posti a disposizione del Centro¹: non stabilito

Numero degli utenti in carico: 85

Media giornaliera:

1) nel centro: 16

2) esterna al centro: variabile

Numero inserimenti previsti: in funzione dell'adeguamento del personale in organico nel centro

Cod. Utente	Genere	DATI UTENTE				DIAGNOSI SOCIALE						
		Anno di nascita	Anno di inserimento al CD ²	Anno di presa in carico al CSM	Invalidità ³	Tipologia di pensione ⁴	Titolo di studio ⁵	Contesto abitativo ⁶	Esperienze lavorative ⁷	Attività esterne al circuito di salute mentale ⁸	Modalità di frequenza del Centro Diurno nell'anno 2015 ⁹	Interventi all'interno del circuito di salute mentale nell'anno 2015 (escluso Centro Diurno e CSM) ¹⁰
2AM	M	1963	2002	2000	80%	1	3	2	NO	2	1	1
3AS	F	1961	1999	1999	100%	4	4	2	NO	1	1	1
5BP	M	1970	2010	2000	NO	8	4	2	NO	1	2	1
6BM	M	1948	1998	1995	75%	2	6	1	NO	1	3	1

¹ Se esiste un numero stabilito di posti del Centro indicare chi lo definisce e secondo quali parametri.

² Effettiva presa in carico del Centro diurno.

³ Occorre indicare in caso affermativo specificare la percentuale (%) di invalidità che è stata riconosciuta all'utente, in caso negativo indicare con un NO.

⁴ Indicare l'eventuale titolarità di una pensione di invalidità o l'inabilità lavorativa: 1. pens. da invalidità civile 2. pens. da inabilità lavorativa 3. accompagnamento 4. pens. da invalid. civ + accompagnamento 5. pens. da inabilità lavorativa + accompagnamento 6. pensione di reversibilità 7. pens. da lavoro 8. Nessuna pensione

⁵ 1. Nessuno 2. Licenza elementare 3. Licenza media inferiore 4. Licenza media superiore 5. Attestato professionale 6. Diploma di laurea 7. Altro

⁶ 1. Solo 2. Famiglia d'origine 3. Famiglia propria 4. Comunità terapeutica 5. Residenze socio-sanitarie 6. Appartamento personalizzato

⁷ Dichiarare solo se l'esperienza lavorativa ha avuto carattere continuativo (ad esempio: superiore a sei mesi) e significativo.

⁸ 1. Alto utilizzatore (frequenta 3/5 giorni a settimana per più di una attività/laboratorio) 2. Medio utilizzatore (frequenta per 1/2 giorni a settimana per almeno una attività/laboratorio)

⁹ 1. Alto utilizzatore (frequenta al bisogno come punto di riferimento sociale o contenimento temporaneo di stati emotivi) 2. Basso utilizzatore (frequenta per 1/2 giorni a settimana per almeno una attività/laboratorio)

¹⁰ Interventi all'interno del circuito sanitario 1. No 2. SPDC 3. Clinica convenzionata 4. Day hospital

ASL RMA
DIRETTORE D.S.M.
Dott. Andrea Naracci

22FN	M	1965	2009	1998	55%	8	3	2	SI	1	1	1
23FI	F	1988	2016	2009	NO	8	4	2	SI	2	3	1
24FS	M	1986	2016	2007	NO	8	4	2	NO	1	2	1
30MS	M	1966	2010	1994	80%	1	4	2	SI	1	2	3
32PR	M	1968	2004	2003	100%	4	3	2	NO	1	2	1
34TS	F	1983	2010	2004	NO	8	3	5	NO	1	1	1
41SR	M	1977	2010	2003	NO	8	3	4-5*	SI	1	1	1
50DM	M	1966	2011	1998	74%	1	4	1	SI	1	1	1
53TA	F	1980	2011	2000	100%	3	3	2	SI	1	1	1
54TG	M	1974	2011	2005	NO	8	6	1	SI	2	1	1
56CP	F	1961	2012	1997	NO	8	6	1	SI	1	2	2
68PL	M	1970	2011	2011	NO	8	4	4	SI	1	2	1
69TG	F	1963	2012	1990	NO	8	6	2	SI	2	2	1
70SD	F	1956	2012	1996	NO	8	4	1	SI	2	1	1
76SP	F	1979	2011	1998	NO	8	4	2e4*	NO	2	3	1
77CC	F	1955	2012	2007	100%	4	4	2	SI	1	2	1
78MF	M	1958	2012	2012	NO	8	6	5	SI	1	1	1
80PD	F	1952	2012	2000	75%	1	6	1	SI	1	2	1
81EL	M	1957	2012	2010	80%	1	3e5	5	SI	1	2	1
83AC	M	1973	2013	2012	100%	4	4	4	SI	1	1	1
86CG	M	1969	2012	1998	50%	8	3e5	5	SI	1	3	1
87DA	M	1954	2013	2012	NO	8	3	1	SI	1	1	1
90MC	M	1978	2012	1998	NO	8	4	2	SI	1	1	1
91MVD	M	1980	2012	2012	NO	8	4	5	SI	1	2	1
92PNA	M	1974	2013	2013	NO	8	2	5	SI	1	2	1
93PSS	F	1953	2012	2012	67%	8	3	1	SI	1	2	2
94RG	F	1950	2013	1996	NO	7	4	3	SI	1	2	1
96SP	M	1977	2013	2003	100%	2	4	2-4*	SI	1	2	1
97HSA	M	1993	2013	2013	NO	8	3	2	NO	2	1	1
98CE	F	1980	2014	2005	NO	8	5	2	SI	1	1	1
99CE	M	1992	2016	2011	NO	8	4	2	NO	2	2	1
102PE	F	1967	2014	2014	NO	8	6	1	SI	2	2	1
104ICA	M	1994	2016	2013	NO	8	4	2	NO	2	2	3
106RPMIE	F	1955	2013	2013	NO	8	4	5	SI	2	3	1
107VM	F	1978	2013	2013	80%	1	3	5-4*	SI	1	2	1
108LA	M	1990	2014	2012	NO	8	4	4	NO	1	1	1
109SD	M	1978	2014	2004	75%	1	4	1	SI	1	2	1
110DV	F	1977	2014	2009	NO	8	4	1	SI	1	2	1
111FA	M	1964	2014	1993	100%	4	3	2	SI	2	2	1
112MBA	M	1995	2014	2013	NO	8	3	2	NO	1	2	1

ASL RM/A
DIRETTORE S.S.M.
Dott. Andrea Narracci

116MF	F	1972	2014	2007	100%	1	6	2	SI	2	3	1
118MV	F	1986	2013	2013	NO	8	6	2	NO	2	2	1
119AT	M	1963	2014	2000	NO	8	4	1	SI	2	2	1
120SA	F	1947	2014	2012	SI	7	4	1	SI	1	3	1
121RA	F	1970	2014	2013	100%	1	4	4	NO	1	2	1
122SJV	F	1977	2014	2008	80%	1	4	5	SI	1	3	1
123DME	M	1949	2015	2014	NO	8	6	1	SI	1	2	2
124TA	M	1971	2015	2004	NO	8	4	4	SI	1	2	1
125TC	F	1994	2015	2014	NO	8	4	4	NO	2	2	1
126FP	F	1969	2015	2008	80%	1	4	4	NO	1	2	1
127MMY	F	1985	2015	2007	100%	1	3	5	NO	1	1	1
128PL	M	1970	2015	2015	NO	8	4	5	SI	1	2	1
129CS	M	1972	2014	1996	NO	8	4	1	NO	2	2	1
130FM	F	1993	2015	2013	NO	8	4	2	NO	2	3	1
131VS	M	1958	2015	2000	80%	1	3	2	SI	1	3	1
133CV	F	1971	2015	2013	NO	8	4	2	NO	1	2	1
134TK	F	1989	2015	2010	80%	1	1	5	NO	1	3	3
135BJ	M	1987	2015	2011	100%	1	2	5	NO	1	3	1
136GV	M	1953	2015	2014	SI	7	6	1	SI	2	2	3
137KM	M	1992	2015	2011	SI		4	2	NO	1	2	1
138RD	M	1979	2015	2015	NO	8	5	1	NO	1	2	1
139MI	F	1992	2015	2010	NO	8	3	2	NO	1	2	1
140CG	M	1977	2016	2015	NO	8	3	2	SI	1	1	2
141DFF	F	1978	2016	2005	NO	8	4	4	NO	2	2	1
142HER	F	1980	2016	2016	NO	8	3	3	SI	2	1	2
143AR	M	1987	2016	2016	NO	8	5	5	SI	2	2	1
144CD	M	1993	2016	2016	NO	8	4	2	NO	2	2	1
145BPA	M	1988	2016	2013	75%	1	4	1	NO	2	3	1
146IV	M	1982	2016	2010	NO	8	6	2	NO	1	3	1
147PI	M	1967	2016	2003	SI	1	4	2	SI	2	3	3
148AG	M	1969	2016	2014	100%	4-6	4	1	NO	1	2	1
149CP	F	1968	2016	2002	NO	8	3-5	2	SI	1	3	1
150DFA	F	1972	2016	2016	NO	8	2	4	NO	1	3	1
151OMH	F	1981	2016	2016	NO	8	2	4	SI	1	2	1
152CR	F	1979	2016	2011	NO	8	4	4	NO	1	3	2
153CM	M	1987	2016	2015	NO	8	3	4	NO	2	2	1
154NS	F	1973	2016	2015	NO	8	2	4	SI	1	2	2
155AN	F	1978	2016	2015	NO	8	1	1	NO	1	1	1
156SM	M	1968	2016	2016	NO	8	3	4	NO	1	2	1
157VA	M	1971	2016	2016	100%	4	3	5	NO	1	3	3
							3	2	NO	1	1	1

DIRECTOR GENERAL
Date: 10/08/2016

158NY	M	1963	2016	2015	NO	8	2	5	NO	1	2	1
-------	---	------	------	------	----	---	---	---	----	---	---	---

* hanno effettuato un cambio di contesto abitativo nel corso dell'anno 2014 / 2015.

ASA RM/2
 DIRETTORE D.S.M.
 Dott. Andrea Narracci

2. Valutazione dell'attività svolta nell'anno precedente

Descriverè l'attività svolta nell'anno precedente.

ANNO 2016:

Attivazione della "funzione comunicazione" finalizzata all'integrazione delle attività e alla comunicazione con l'esterno (Laboratorio di Grafica/Comunicazione: Conclusione del Progetto TI RACCONTO IL CENTRO)

Realizzazione della 6° edizione de Lo Spiraglio presso il Museo MAXXI di Roma con cui si è stabilita una forma di collaborazione stabile

Attività esterne del laboratorio di Musica

Attivazione Progetto Outdoor Lignarius con finanziamenti Unione Europea

Convenzione con l'Accademia delle Belle Arti per l'attivazione di tirocini formativi degli studenti

Attivazione Progetto Indoor: Cinema d'Essai

Riorganizzazione del laboratorio di Ceramica

Analizzare:

- **quali aspetti hanno contribuito maggiormente al raggiungimento degli obiettivi;**

Si confermano gli aspetti che avevano caratterizzato la progettazione 2016. Si deve notare che il gruppo di lavoro integrato (sanitario-tecnico-cooperativa-utenza) mostra forti motivazioni e continuità nelle prestazioni pur essendo il contesto lavorativo dominato dalla precarietà di gran parte degli operatori sanitari, dalla esiguità dei compensi per i tecnici di cooperativa, e dalla carenza di sussidi e sostegni economici all'utenza più socialmente svantaggiata.

Una equipe interessata ai PROCESSI CREATIVI, sempre in cerca di nuovi stimoli, sbocchi e possibilità.

La REGOLARITA' nello svolgimento dei laboratori, che scandisce la vita del CD, dando all'utenza riferimenti e orientamenti precisi.

La DETERMINAZIONE del personale e la buona capacità di filtrare elementi d'inquietudine professionale, instabilità, fatica, senza alterare eccessivamente il clima di lavoro.

Una forte attenzione al rispetto di MOMENTI DI INCONTRO (riunione settimanale CD-CSM, riunione equipe allargata, riunione assembleare, Gruppi di Psicanalisi Multifamiliare, gruppo Problem Solving).

Una idea che attraversa tutto il personale, forte e condivisa: NESSUNO È PERDUTO. Si può lavorare anche su persone che sembrano cronicizzate e senza potenzialità evolutive, anzi, talvolta è proprio da queste situazioni che vengono maggiori risultati.

L'organizzazione del gruppo "Lo Spiraglio", a partire da forti e chiare motivazioni di personale ed utenti, con obiettivi predefiniti, scadenze, che ha permesso di sviluppare un evento culturale ormai noto. Questa funzione la definiamo: MODELLI POSITIVI ESPORTABILI.

La riorganizzazione degli spazi finalizzata ad un utilizzo più coerente, professionale e terapeutico del Centro.

ASL RMIA
DIRETTORE D.S.M. 5
Dott. Andrea Narrace

- **quali sono le possibili spiegazioni di eventuali limiti e insuccessi;**

Sono evidenti gravi carenze nella integrazione di questo centro diurno con il territorio di appartenenza. Il I municipio appare lontano e disattento alle potenzialità del centro. Sono mancate occasioni sistematiche di scambio, di presenza stabile nella vita cittadina, di rinforzo con la rete degli altri centri diurni e di proposta da parte della cooperativa affidataria per attività esterne continuative e adeguate al nostro progetto.

- **le modifiche che si pensa di apportare per raggiungere gli obiettivi prefissati.**

Nel corso del progetto saranno esplicitati gli obiettivi del prossimo anno. Le modifiche sostanziali riguardano l'area delle collaborazioni esterne e l'integrazione del centro con la vita cittadina:

1. la flessibilità in talune attività che saranno proposte a progetto piuttosto che a laboratorio permanente (laboratorio di Comunicazione)
2. concluso il progetto del pannello integrato realizzato in ceramica e mosaico e donato alla scuola alberghiera di Castelfusano, si intende modificare l'organizzazione settimanale del laboratorio di mosaico
3. intensificazione della linea produttiva del centro (in particolare per il laboratorio di Mosaico e Ciclofficina)
4. un coinvolgimento più ampio dei laboratori del centro diurno nell'organizzazione de Lo Spiraglio – Filmfestival della salute mentale
5. miglioramento nella valutazione dell'esito

ASL RM/A
DIRETTORE D.S.M6
Dott. Andrea Narracci

Nel corso del 2016 sono stati accolti 21 nuovi utenti.

- il numero degli utenti complessivamente coinvolti nello sviluppo del progetto è di 85 unità.

Dimissioni: n° 7

Codice Utente	Permanenza nel centro (anni)	Motivazione
122 SJV	Pochi mesi	Dimissione concordata
124 TA	1 anno	Altro progetto
126 FP	3 anni	Cambio CSM referente
130 FM	Pochi mesi	Lavoro autonomo
132 DPG	Pochi mesi	Altro progetto
136 GV	1 anno	Altro progetto
156 SM	Pochi mesi	Aggravamento

Interruzioni: n° 7

Codice Utente	Permanenza nel centro
120 SA	1 anno
123 DME	1 anno
125 TC	Pochi mesi
131 VS	Pochi mesi
145 BPA	Pochi mesi
148 AG	Pochi mesi
149 CP	Pochi mesi

Decessi: n° 4

Codice Utente	Permanenza nel centro
138 RD	1 mese
102 PE	2 anni
58 SG	3 anni
81 EL	4 anni

Direttore UOC 1° Modulo

Dr.ssa Rosa Maria Scalise

Resp.le U.O.S. CSM-CD Palestro

Dr Federico Russo

ASL ROMA
DIRETTORE D.S.M.
Dott. Andrea Narracci

in merito ad ogni attività:

INDIRIZZO ARTISTICO

CERAMICA

Utenti previsti: 12

Utenti che hanno frequentato: 16

Il gruppo ha una funzione di accoglienza, permette di avvicinare nuovi utenti fornendo loro un luogo sicuro e una metodologia di lavoro che facilmente si adatta a diverse competenze.

Il laboratorio permette inoltre ad ogni utente di trovare un proprio spazio espressivo, lavorando efficacemente sull'autostima, la riorganizzazione di competenze, la riattivazione affettiva e sociale, le funzioni cognitive.

Note del Tecnico:

Attività svolte nel biennio 2014-2015:

- *Giugno 2014: Inaugurazione prima parte (ceramica) del pannello donato alla scuola alberghiera di Castelfusano.*
- *Novembre 2014: il centro diurno organizza la prima personale di tre utenti (ceramica e pittura) nel nuovo spazio espositivo del centro diurno: Arte di Giorno*
- *Selezione di un gruppo di utenti che frequenteranno il laboratorio il giovedì pomeriggio con l'obiettivo di rendersi autonomi nel progettare e realizzare un'opera; sperimentazione e ricerca sul colore.*
- *Commessa esterna da parte di un'Associazione di Bowling per la realizzazione di alcuni piatti e birilli come premi gara. I lavori sono stati realizzati ma la commessa non è andata in porto.*
- *Partecipazione al concorso di ceramica sulla lampada bandito dal comune di Carouge (Svizzera), hanno partecipato in 5 ma nessuno è stato selezionato.*
- *A giugno 2015, con una grande festa si è conclusa la collaborazione con il Centro Provinciale Formazione Professionale Castelfusano Alberghiero ad Ostia per la realizzazione del pannello in ceramica e mosaico cominciato nel 2013*
- *Collaborazione tra il laboratorio di mosaico e quello di ceramica*
- *Collaborazione con il laboratorio multimediale per la documentazione di alcune attività.*
- *Collaborazione con il laboratorio di grafica e comunicazione per la preparazione degli eventi organizzati dentro e fuori il centro diurno*
- *La Cooperativa con la SIRP ha organizzato una serie di incontri aperti a tutti gli operatori sulla riabilitazione psichiatrica alla quale sono stati invitati tutti gli operatori a partecipare ed intervenire.*

MUSICA

Utenti previsti: 6

Utenti che hanno frequentato: 14

Note del Tecnico:

Il Laboratorio di musica nasce con l'intenzione di promuovere l'attività musicale nel centro diurno Palestro ASL RMA. La musica viene utilizzata come mezzo socio/riabilitativo e parte con l'intenzione di aggregare gli utenti del centro diurno fornendo loro un canale di comunicazione non convenzionale come quello musicale e valorizzare le potenzialità del singolo all'interno di un contesto di gruppo. Il "setting" del laboratorio è aperto per quanto si svolga in una stanza del centro diurno, questo per favorire l'ingresso di utenti che non sostengono la presenza attiva all'interno del laboratorio e possono quindi anche allontanarsi qualora ne sentissero la necessità. L'attività di gruppo comprende la scrittura di testi e musica di brani originali con temi scelti di volta in volta dagli utenti secondo le loro idee ed

ASL RMA
DIRETTORE D.S.M. 8
Dot. Anna Maria Nardocci

attitudini. Nella seconda parte dell'attività vengono accolte anche delle proposte di canzoni di altri autori più o meno famosi come possibilità di espressione da parte degli utenti, tali brani diventano spesso "rituali" poiché riproposti quasi sempre ed entrano nell'identità del gruppo e nel repertorio della "band". Il laboratorio si svolge con cadenza settimanale e sviluppa le competenze sia creative sia tecniche degli utenti che nel corso del tempo hanno dato forma ad una "band" proponendo uno spettacolo composto quindi da pezzi originali e non. Il numero degli utenti che partecipano all'attività oscilla tra 10 e 14.

ARTI PITTORICHE e VISITE GUIDATE

Utenti previsti: 7

Utenti che hanno frequentato: 10

Note del tecnico:

Quest'anno ci sono stati dei cambiamenti riguardanti lo spazio: la stanza riorganizzata è condivisa con gli altri laboratori artistici di mosaico e ceramica, inoltre vi sono nuovi spazi espositivi per poter fare degli allestimenti. Ogni utente si esprime con la tecnica che preferisce: spesso si cerca di far loro cambiare tecnica per far sì che l'attività non sia ripetitiva, poiché la monotonia potrebbe non stimolare la creatività e le capacità artistiche. Inoltre l'altra importante novità di quest'anno è stato integrare il laboratorio di tecniche pittoriche con quello di Ciclofficina; gli utenti sistemano la parte meccanica durante il Laboratorio di Ciclofficina e poi ne curano la decorazione. Le prime biciclette sono state dipinte in piena libertà per poter prendere dimestichezza con i nuovi mezzi da dipingere. L'obiettivo finale di tale attività è quello di poter lavorare su dei progetti più definitivi; questo lavoro si svolge in collaborazione del Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica e sta lentamente crescendo.

MOSAICO

Utenti previsti: 6

Utenti che hanno frequentato: 3

Nonostante l'impegno dei tecnici e la qualità dell'offerta laboratoriale si registra uno scarso interesse da parte degli utenti nei confronti di questa attività, che è sotto stretto monitoraggio. Se non si realizzeranno nel corso di questo anno gli obiettivi previsti il laboratorio dovrà necessariamente essere sospeso.

Note dei tecnici:

Il lavoro svolto in questi anni con gli utenti del C.D. di Via Palestro e in particolar modo l'ultimo, è stato senza dubbio proficuo. Gli utenti che frequentano il laboratorio di mosaico, coinvolti nell'apprendimento di questa tecnica, sono consapevoli che, attraverso l'acquisizione di questa specifica manualità si pongono direttamente in rapporto e in confronto con le proprie capacità e/o difficoltà, siano esse manuali, sensoriali, percettive, applicative, relazionali. In questo senso riteniamo che tale genere di apprendimento possa esercitare, nella loro vita di relazione, un'alta ed efficace valenza terapeutica. Un valore che, abbiamo potuto notare nel corso di questi anni, esiste ed evolve nel tempo attraverso il rapporto interpersonale, durante l'impegno lavorativo e nel risultato dei prodotti finiti. Nel corso di quest'anno in particolare, tali acquisizioni tecniche, conquistate lentamente ma sempre con grande sforzo, fatica, impegno, tenacia, determinazione, hanno favorito nell'ambito delle relazioni intercorrenti all'interno del gruppo, comportamenti di carattere spesso solidale, responsabile, sempre meno egocentrici, impensabili qualche anno fa. Gli utenti si sono messi continuamente alla prova, cercando di affrontare e superare le difficoltà tecniche e di comprensione incontrate. Non solo, si è mostrata stimolante e proficua la collaborazione dei due laboratori di mosaico e ceramica sia per le rispettive utenze, che per il solidale e coinvolgente rapporto tra le responsabili dei due laboratori e tra queste e tutti gli utenti del CD che, in varia misura e a vario titolo, sono stati coinvolti nella realizzazione e messa in opera del grande pannello a mosaico e ceramica per l'ingresso di una scuola alberghiera di Ostia. Tutto il complesso e faticoso lavoro svolto per la realizzazione di tale pannello, ha inciso positivamente nell'impegno e nelle motivazioni che sono alla base delle diverse scelte individuali.

ASL RM/A
DIRETTORE D.S.M.
Dott. Andrea Narracci

Pertanto, per ciò che riguarda i progetti del prossimo anno, si prevede quanto segue:

- realizzazione, da parte di singoli o gruppi di utenti, di oggetti che abbiano finalità in primo luogo espressive ma anche estetiche e/o funzionali e/o decorative o pratiche, quali orologi, cornici, specchi, sopraporte, sottopentole, vassoi, testiere per letto, rivestimenti di oggetti tridimensionali, rivestimento di mobili, basi per paralumi anche al fine di poter essere esposti e venduti.
- ultimazione e messa in opera, attraverso il lavoro collettivo, di un pannello decorativo in mosaico da applicare su una delle pareti dell'ingresso dello stesso Centro Diurno in oggetto.
- Realizzazione di lavori in mosaico collettivi e non.
- Visite esterne in luoghi di interesse artistico, mostre in collaborazione con il laboratorio di Arti Pittoriche.

INDIRIZZO TECNICO

AUDIOVISIVI

Utenti previsti: 7

Utenti che hanno frequentato: 5

Note del tecnico:

Forti dell' esperienza fatta fino ad ora, sia di tipo creativo che tecnico, possiamo proporre la realizzazione di un service audiovisivo.

Svolgere un lavoro su commissione all' interno di un progetto più ampio con tempi e scadenze precise creerà la possibilità, per gli utenti del centro diurno, di confrontarsi con i percorsi lavorativi simili a quelli del "mondo reale esterno". Per questo determiniamo di trasmettere all'utenza del laboratorio, la capacità di poter condividere uno scopo pianificando un lavoro di gruppo. Si propone dunque di integrare l'attività del laboratorio audiovisivo del centro diurno di via Palestro con uno "stimolo" come quello del festival "Lo Spiraglio". Ognuno dei partecipanti svolgerà compiti secondo le proprie attitudini: transcodificazioni dei formati, realizzazione di piccoli spot video, gestione delle unità di memoria, masterizzazioni, archiviazioni del materiale storico attraverso l'uso di programmi specifici. Nell' uso dei processi audiovisivo, la padronanza dei linguaggi per immagini è importante anche per un'attività di tipo service ed è un buon veicolo di condivisione nell'ambito delle attività dei centri diurni. Il laboratorio per questo continuerà a realizzare video con contenuti di svariate tipologie: piccoli documentari, fiction e spot. I video, nel caso di un service, spesso, hanno una funzione di apertura e presentazione all'interno di un evento. Oppure sono di tipo documentaristico come quello realizzato quest'anno dal nostro laboratorio sull'esperienza del mosaico donato dal centro diurno Palestro all'istituto alberghiero di Ostia. In sostanza con il video-documentario in ambito service si racconta per immagini un processo di lavoro e, a conclusione di un percorso, lo si proietta per una platea in contesti lavorativi specifici. Chiaramente rientra in questa attività la documentazione per video e fotografia degli eventi commissionati.

Si prevede inoltre di coinvolgere tutti i frequentatori del laboratorio, sia nella produzione (riprese video e scatti fotografici) che nella post produzione con montaggi audiovisivi in hd e full hd. La gestione dei nuovi formati in alta risoluzione e la cura dell'audio con microfonia esterne aumenterà la qualità dei prodotti. Si farà uso di software sia di tipo professionale che consumer questo per consentire ai partecipanti al laboratorio, una volta diventati esperti, di poter decidere di acquistare programmi di montaggio anche a basso costo da usare privatamente.

Un' attenzione particolare sarà sicuramente dedicata alle opportunità date dal web a riguardo dei back up con i sistemi cloud che rappresentano il futuro sia in termini di immagazzinamento e salvataggio che di veloce reperibilità dei file. Inoltre, si continuerà ad usare software open source attraverso i motori di ricerca più conosciuti, sia per la pubblicazione dei lavori realizzati dal laboratorio che per recapitare i servizi audiovisivi commissionati.

Il laboratorio collaborerà con il progetto "Lo Spiraglio". Nel corso dell'anno ha realizzato documentari ancora in via di conclusione sulle attività del centro diurno.

ASL RMA
DIRETTORE D.S.M.
Dott. Andrea Narrato

INFORMATICA

Utenti previsti: 8

Utenti che hanno frequentato: 10

Due utenti hanno conseguito il diploma ECDL. Sono molte le interruzioni che aprono a nuovi inserimenti che a loro volta tendono a rallentare il lavoro formativo. Il laboratorio è stato perciò riorganizzato su due livelli per permettere ad ogni utente di trovare un luogo in grado di accoglierlo e permettere al contempo una eventuale progressione tra livelli evolutivi.

Note del tecnico:

Il laboratorio di informatica si svolge in due giorni alla settimana per tre ore, gli utenti coinvolti sono circa 10 stabilmente, attualmente le postazioni disponibili sono 5, è disponibile una connessione a internet di tipo mobile, una rete lan, una stampante multifunzione. Il laboratorio si svolge in un'aula dedicata, si propone di favorire un'esperienza delle tecnologie informatiche, stimolare l'autonomia e le risorse personali degli utenti. Offre inoltre ad utenti motivati il sostegno formativo per conseguire la patente europea del computer.

Obiettivi

Favorire lo sviluppo di competenze specifiche, rafforzare l'identità di gruppo, fare riferimento a regole condivise, partecipare con puntualità e nel quadro di un percorso che implica impegno personale per il raggiungimento dei risultati.

GRAFICA

Utenti previsti: 4

Utenti che hanno frequentato: di 2

Una parte cospicua di questo laboratorio è indirizzata all'organizzazione del Filmfestival Lo Spiraglio che da questa edizione diventa un'attività trasversale del centro diurno.

Note del tecnico:

*Il laboratorio di comunicazione visiva ha come obiettivo quello di "raccontare" all'esterno le finalità e le attività del Centro diurno Palestro attraverso mezzi stampati e audiovisivi, questi ultimi in collaborazione con il laboratorio audiovideo dello stesso Centro. Fin dal suo inizio (marzo 2014) il laboratorio si è caratterizzato per la trasversalità dei suoi progetti e lo scambio con gli altri gruppi di lavoro, nonché per la fluidità dei suoi componenti. Il primo passo per prendere contatto con le diverse esperienze del centro è stato un lavoro preparatorio, durato circa 4 incontri settimanali, ognuno dei quali ha visto la partecipazione spontanea di quasi tutti gli utenti e del personale. Negli incontri si è discusso a ruota libera su cosa raccontare e come per spiegare all'esterno cosa sia un Centro Diurno. Durante il "brain storming" sono state appuntate idee, considerazioni, proposte su un grande cartellone per riprendere il discorso nei successivi incontri. Si è deciso quindi di intervistare alcuni pazienti, insegnanti e tecnici della riabilitazione, sulla base di un questionario composto da 5 domande, di cui 4 uguali per tutti. Le interviste, attualmente 9, corredate di documentazione fotografica e video, costituiscono per ora degli appunti con il nome **Ti racconto il centro** in un quaderno, che fino a luglio scorso è stato in bacheca a disposizione di tutti. Un'immagine, un pensiero, un pezzo di storia, insieme racconteranno la varietà, la complessità, la diversità del Centro, legate al filo della narrazione "di chi ogni giorno ci viene a trovare". Il lavoro è in progress. Si è convenuto che il prodotto definitivo sarà un montaggio video dei vari materiali da realizzare insieme al laboratorio di audiovideo in tempi da concordare. Per il laboratorio di Ciclofficina stiamo realizzando **volantini informativi sull'iniziativa Bici d'Arte** per informare sulla presenza del laboratorio e sulla vocazione artistica che lo sta sempre più caratterizzando.*

ASL RMA
DIRETTORE D.S.M.
Dott. Andrea Narracci

CICLOFFICINA

Utenti previsti:

In relazione agli spazi adibiti e alla necessità di monitorare con costanza lo svolgimento da parte dell'utenza di operazioni diversificate, il numero ideale di frequentanti si attesta attorno ad un massimo di 6 persone.

Utenti che hanno frequentato: 15

Note del tecnico:

ATTIVITÀ: Durante il laboratorio di ciclofficina gli utenti del centro diurno hanno collaborato nell'allestimento del laboratorio e nella riparazione delle biciclette e di alcuni specifici componenti. Si è sviluppato un iter di smontaggio completo di numerose biciclette per la l'allestimento e la decorazione artistica dei telai in previsione di una esposizione durante eventi e manifestazioni esterne. I telai sono stati poi riassemblati in modo funzionale, prestando una particolare attenzione, anche teorica, al preciso ripristino dei diversi sistemi che regolano il preciso funzionamento di diverse tipologie di biciclette. Gli utenti hanno utilizzato correttamente attrezzi meccanici (chiavi, brugole, cacciaviti, etc.) e specifici della bicicletta, applicandosi nella risoluzione di problemi di ordine logico e cognitivo con un grado di difficoltà misurato in base alle competenze e alle abilità sviluppate nel corso del laboratorio.

OBIETTIVI: Il laboratorio mira a potenziare le capacità degli utenti di osservare, di riflettere e di portare a termine in modo autonomo operazioni sempre più complesse. Durante lo smontaggio, l'allestimento e le riparazioni gli utenti imparano ad utilizzare in modo corretto diversi utensili, sviluppando una certa conoscenza e padronanza degli attrezzi che consente loro di utilizzarli autonomamente per svariati lavori.

L'idea è quella di stimolare la curiosità, di migliorare la manualità e le capacità logico-cognitive e di sviluppare un interesse e una più generale attitudine alla risoluzione di problemi di meccanica di base e avanzata. Molte operazioni vengono svolte coinvolgendo due o più utenti che collaborano nella risoluzione operativa dei problemi, incrementando così le loro capacità di socializzazione, di comunicazione e di partecipazione, nonché alimentando una trasmissione orizzontale delle conoscenze preacquisite da alcuni utenti.

ASL RMA
DIRETTORE D.S.M.
Dot. Andrea Narracci

“Lo Spiraglio – Film festival della salute mentale” edizione 6°

“Quante cose della follia sfuggono alla comprensione. E’ talmente difficile che si preferisce chiudere gli occhi e tirare avanti. Eppure la follia è un potente microscopio che guarda dentro l’animo umano, la famiglia, la società, la cultura. Da questo punto di vista origina l’idea di un filmfestival dedicato ad opere che affrontano i grandi temi della psichiatria, della psicologia e della salute mentale nel suo insieme.

Questo festival tematico è organizzato da un gruppo di lavoro integrato: al suo interno passano stagisti che seguono un percorso riabilitativo, volontari, esperti di cinema, di comunicazione e professionisti della salute mentale.

Lo Spiraglio si propone come un evento scientifico e di cultura, attraversato da prodotti cinematografici densi di contenuti, idee, suggestioni che possono interessare il grande pubblico, così come gli esperti del settore.”

(testo tratto dal “Codice Etico” del Festival Lo Spiraglio)



ASL ROMA
DIRETTORE D.S.M.
Dott. Andrea Narracci

3. Il progetto

Gli obiettivi del progetto

Inclusione e facilità di accesso alla nuova utenza.
Costruzione di progetti riabilitativi individuali condivisi con l'utenza, la famiglia, la rete curante.
Mantenimento di un clima sereno di lavoro di gruppo.
Potenziamento del continuum riabilitativo dalla presa in carico verso l'inclusione sociale.
Mantenimento della rete di collaborazione con il sistema CSM.

Questo CD ha ottime potenzialità di sviluppo e di implementazione. Vuole essere un luogo dove ogni utente può fare una esperienza sana, evolutiva, e dove potere ricomporre aspetti pratici e psichici della vita personale e di relazione.

Per la sua potenziale qualità in campo artistico e tecnico vuole assumere un ruolo attivo nel territorio costruendo reti più variegate, stabili, efficienti. Per questo è in corso un dialogo attento con aree del DSM che si occupano di trattamenti per stranieri e persone con problemi sociali e di residenzialità (senza fissa dimora). Molte linee progettuali attuali sono costruite per permettere agli utenti evoluzioni e passaggi. Mancano tuttavia concreti sbocchi nel mondo del lavoro, anche perché la nostra utenza si attesta sempre più su livelli di gravità elevati per reggere la pressione del mondo lavorativo.

Le modalità di progettazione

Questa progettazione vuole essere espressione del gruppo, inteso come rappresentanza di tutte le componenti che animano il CD. Diversi momenti strutturati hanno come obiettivo la discussione e la revisione del progetto.

- gli operatori della ASL

Nel corso della riunione settimanale della UOS, vengono segnalate le necessità ed i possibili interventi da fare sulla organizzazione e sulle linee riabilitative del CD.

Abbiamo un DIARIO DI BORDO che permette una buona trasmissione delle informazioni quotidiane.

- il responsabile e gli operatori della cooperativa, i tecnici dei laboratori

I tecnici avevano per ciascuna linea di attività un quaderno che veniva aggiornato ad ogni sessione di laboratorio. In seguito alle revisioni sistematiche da parte della équipe sanitaria si è ritenuto più idoneo alla comunicazione tra laboratori l'istituzione di un unico supporto di comunicazione.

Le riunioni con gli operatori sono state ridotte per numero e orario per non gravare sul monte orario di ciascun operatore di cooperativa.

- gli utenti

Abbiamo osservato una maggiore presenza degli utenti nei processi decisionali del CD. È comunque evidente una crescita della partecipazione spontanea alle attività organizzative del centro diurno da parte degli utenti. Le decisioni fondamentali del centro vengono prese in Assemblea e votate da tutti i partecipanti (personale sanitario, di cooperativa e utenti).

- I familiari

La regolarità degli incontri settimanali nel corso del Gruppo di Psicoanalisi Multifamiliare permette di rilevare molte segnalazioni relative ai bisogni e alle criticità dell'utenza in rapporto con il CD. Tuttavia,

ASL RM/A
DIRETTORE D.S.M.
Dott. Andrea Narrappi

per scelta riabilitativa, non vengono discusse in modo strutturato e sistematico con i familiari le linee progettuali del CD.

- altre realtà

Abbiamo un regolare passaggio di tirocinanti del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica. Il loro punto di vista è prezioso per la verifica del funzionamento del CD.

La struttura

Il Centro Diurno Palestro è una struttura **dotata di ampi spazi ben attrezzati**, che coprono un'area fruibile all'utenza di 300 mq. L'ingresso è al piano terra dello stabile di via Palestro, al civico 39. Ai piani superiori vi sono i locali del Centro di Salute Mentale.

E' composto al piano terra da una sala relax e tv, una grande sala riunioni multimediale che ospita anche i laboratori di musica e audiovisivi e un grande locale per i laboratori di artistici. In questo piano ci sono anche le stanze organizzazione e colloqui e stanza Spiraglio e comunicazione. Sono inoltre disponibili servizi igienici per l'utenza, divisi in uomini e donne, con accessibilità handicap, servizi igienici uomini e donne per il personale, e una cucina utilizzata per la preparazione di colazioni, merende e rinfreschi occasionali.

Possiede quattro spazi contigui esterni, posti allo stesso livello, *le chiostrine*, utilizzate nei mesi estivi come spazi relax e fumatori. E' sempre attiva la manutenzione delle piante, a cui si dedica la prevalentemente l'Inf. Mazza, coadiuvata da utenti più o meno "volontari".

Nelle zone antistanti alle uscite sulle chiostrine sono ricavati quattro tavoli pranzo e la zona lettura quotidiani e bacheca.

Al primo piano, con scala interna, si sviluppa l'area tecnologica (in precedenza in questa zona c'erano gli uffici). E' composta da un piccolo soggiorno-sala monitor, un ripostiglio, una grande stanza che ospita le postazioni PC per il corso d'informatica, e una stanza archivio.

Ci sono spazi al piano inferiore che sono stati bonificati: due grandi locali ospitano le attività della ciclofficina, in una stanza è contenuto il forno di Ceramica, una terza stanza attualmente usata come deposito si pensa di attrezzarla in futuro come sala prove per la musica.

Il centro è visibile dall'esterno e vi sono degli spazi informativi dedicati a mostrare all'utenza della UOS e ai passanti le attività che si svolgono all'interno.

È ubicato in zona centrale in prossimità della stazione Termini ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

La criticità delle **condizioni climatiche** è stata risolta dall'Azienda ASL RMA con un intervento di condizionamento termico caldo-freddo.

Analisi del contesto (*)

Molte delle agenzie sociali del territorio sono collegate al CD-CSM per progetti e reciproci scambi. Abbiamo avuto in passato relazioni con la Provincia di Roma, con il CTP San Lorenzo, con diversi artigiani locali (con scarsi sviluppi concreti), con l'ambasciata di Germania, con l'A.C. Ciclonauti (via Baccina), Associazione Culturale Baobab. Attualmente questi scambi sono solo occasionali. Abbiamo rapporti continuativi su progetti individuali o su attività con la Caritas, con il Museo Maxxi, con Lega Ambiente (via Nizza), con il servizio Samifo (Salute Migranti Forzati), con il Centro Astalli, con il 1° Distretto e l'Unità Adolescenti, con l'AS Altura Scuola di vela e di mare (via della Pelliccia), Associazione culturale Lignarius, l'Accademia delle Belle Arti e con tutti i CD del DSM. Abbiamo una rete di collaboratori per il festival Lo Spiraglio tra cui il Museo Maxxi, la Fondazione Roma Solidale, la SRAIT Ripa Grande (DSM ASL RMA), Il Museo della Mente al Santa Maria della Pietà, il Laboratorio Italiano di Psicoanalisi Multifamiliare, il MIBAC – Ministero Beni Culturali e altre associazioni che sostengono il progetto festival.

ASL RMA
DIRETTORE U.S.M.
Dott. Andrea Narracci

Le attività di supporto allo sviluppo del progetto

E' costante la presenza del CD in tutte le fasi organizzative e cliniche del CSM.

Le attività di documentazione sono già state in parte trattate.

Ogni utente ha una scheda semistrutturata. La versione 2011 sviluppa la precedente ed i dati sono in continuo aggiornamento. Comprende una sezione anagrafica, una clinica, una psicometrica. I dati sono collegati alle cartelle del DSM. E' attivo il sistema informativo aziendale (GDSM) su cui il CD registra soltanto gli accessi quotidiani. Il Responsabile dei progetti aggiorna sistematicamente l'archivio informatico GDSM.

Il CD segue tutte le supervisioni di Dipartimento e di Modulo relative a casi in cui svolge funzioni, proponendo attivamente problematiche che possono diventare oggetto di supervisione. Partecipa inoltre al processo di Audit.

Tutti gli utenti in carico al CD sono seguiti all'interno di progetti che prevedono il coordinamento con la rete curante. Partecipiamo e organizziamo incontri con cadenza regolare per monitorare gli andamenti. Questa attività andrebbe comunque implementata e organizzata secondo procedure strutturate.

Per riassumere le principali aree di comunicazione all'interno del CD:

Ogni utente del CD ha una **scheda** su cui sono raccolte informazioni anagrafiche, i dati necessari per la scheda utente da presentare al Comune di Roma e il progetto riabilitativo connesso al progetto terapeutico.

La presenza al CD viene segnata dagli infermieri, e riportata, con dati personali sul **diario di bordo**. Inoltre sono presenti, per ciascuna linea di attività, i **diari quotidiani**. La comunicazione viene effettuata a voce e definita attraverso le **bacheche**: una per tutti gli eventi e le comunicazioni che interessano tutto il CD, posta nel punto nevralgico nella zona lettura dei quotidiani; una per il personale sanitario e i corsi di formazione; una per le comunicazioni con il personale di cooperativa. I momenti sociali del CD sono:

L'**assemblea mensile del CD** con utenti e tutto il personale;

La **riunione bimestrale del CD**, per tutto il personale;

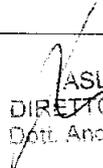
La **riunione settimanale della UOS - con il CSM**.

Abbiamo redatto una brochure del CD per le attività artistiche e una per la Ciclofficina. Tutti gli eventi del centro sviluppano una loro specifica comunicazione.

ASL ROMA
DIRETTORE D.S.M.
Dott. Andrea Marraudi

Prospetto riepilogativo aree e attività del Centro

AREE	LABORATORI / ATTIVITA'
SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI	Laboratori di: <ul style="list-style-type: none"> • CICLOFFICINA • INFORMATICA • COMUNICAZIONE • MOSAICO
SVILUPPO CONOSCENZA TECNICHE ARTISTICHE	Laboratori di: <ul style="list-style-type: none"> • ARTI PITTORICHE • AUDIOVISIVI • CERAMICA • MOSAICO • MUSICA
SPORT	Attività:
ESPLORAZIONE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO ATTIVITA' CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> • CINEMA • VISITE CULTURALI GUIDATE
REALIZZAZIONE PROGETTI DI RETE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • LO SPIRAGLIO FILMFESTIVAL DELLA SALUTE MENTALE • IMMAGINA – CONCORSO FOTOGRAFICO X DSM • EVENTI ESPOSITIVI TEMATICI • ATTIVITA' TERRITORIALI LEGATE ALLA CICLOFFICINA
.....	•


 ASL RM/A
 DIRETTORE D.S.M.
 Dott. Andrea Narracci¹⁷

4. Le attività¹¹

Descrizione della attività

Le attività saranno concentrate sulle due aree già indicate, arte e tecnologia.

Le modalità di realizzazione

Le attività di base si svolgono presso il CD.
Tutti i progetti del centro hanno collegamenti con l'esterno.

Lo Spiraglio Filmfestival della Salute Mentale si realizza con la collaborazione di:

Franco Montini : (Roma, 1952), giornalista e critico cinematografico.
Scriva regolarmente per il quotidiano "La Repubblica" e per una serie di pubblicazioni di settore: "Il giornale dello spettacolo", "Vivilcinema", "Ciak", "Cinema & Video International". E' presidente del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani e dell'associazione Made in Italy, da anni impegnata nella promozione del cinema italiano all'estero. Collabora con diversi festival cinematografici, con la Casa del Cinema di Roma come organizzatore di incontri e rassegne ed ha curato numerose trasmissioni radiofoniche di ambito culturale per la Rai. Si occupa in particolare di produzione nazionale ed ha pubblicato alcuni volumi: "I novissimi" edito dalla Eri; una biografia di Carlo Verdone per "Gremese" ed una di Luigi Magni per la Eri. Ha anche curato il volume "Il cinema italiano del terzo millennio" pubblicato da Lindau; "Gian Maria Volontè- Lo sguardo ribelle" per Fandango Libri e "Istantanee sul cinema italiano" per Rubbettino.

Jacopo Mosca: dopo la laurea in Lettere e Filosofia alla Sapienza di Roma, ha collaborato con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana G. Treccani nella redazione delle voci di registi e attori destinate al Dizionario Biografico degli italiani e con la Minerva Pictures per le edizioni in DVD di classici e film d'essai. Ha lavorato come programer al Festival di Roma dalla sua fondazione (2006), nello staff della sezione Extra (diretta da Mario Sesti) e al Taormina Filmfest.

e si realizza presso il Museo Maxxi.

- **adeguatezza**

L'utenza del CD è divisa in base alla modalità di stare in relazione con l'offerta del CD:

10% di Utilizzatori a bassa soglia

Sono quelli che hanno bisogno di un luogo dove riorganizzarsi, a prescindere dalle offerte riabilitative del CD. Si beneficiano della struttura, dell'assistenza, della risocializzazione.

30% di Utilizzatori a bassa aderenza

Sono utenti che frequentano mostrando scarsa partecipazione, interrompono, non appaiono troppo interessati al contesto né alle attività.

20 % di Utilizzatori a progetto

Sono utenti che vengono solo a svolgere alcune attività specifiche

40% di Utilizzatori continuativi

¹¹ N.B. Questa parte deve essere compilata per ciascuna attività del progetto (socializzante, sportiva, formativa, culturale, ludica).

ASL RMA
DIRETTORE D.S.M.8
Dott. Andrea Narracci

Entrano appieno nei percorsi riabilitativi usufruendo di diverse opportunità. Partecipano agli eventi, mostrano un senso di appartenenza, sviluppano legami, faticano per rispondere a spinte evolutive tese allo svincolo.

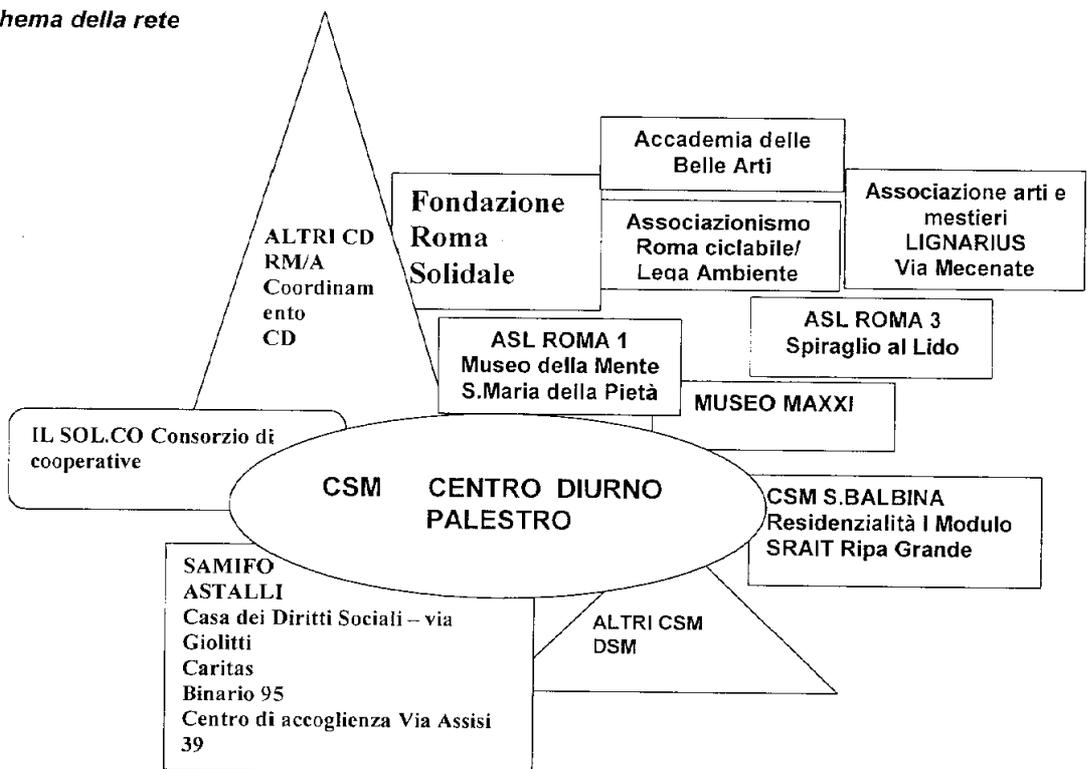
Utenza in funzione di altre variabili

Come già indicato il CD cerca di costruire un'offerta pensata sui bisogni dell'utenza. La dimensione psicotica è difficilmente categorizzabile. I nostri riferimenti nosografici si muovono su criteri dimensionali: ogni utente in questo modo ha una configurazione specifica e unica, e dovrebbe pertanto ottenere risposte specifiche e uniche.

Rispetto all'età abbiamo un range molto elevato. Non pensiamo all'attivazione di gruppi specifici per età, seguiamo più il modello dell'integrazione. Facciamo riferimento alla "bottega medievale" come descritta da Zapparoli nel suo "La psicosi e l'intermediario". Ovviamente teniamo conto delle differenti esigenze dell'utenza giovane rispetto alle metodologie proposte e soprattutto agli sviluppi professionali. Su questo punto abbiamo già definito intenti e criticità.

- le modalità di collaborazione con il contesto;

Schema della rete



ASL RM/A
DIRETTORE D.S.M.
Dott. Andrea Narracci

- **le ipotesi di sviluppo**

1. ~~Realizzazione di un' opera di mosaico/ceramica da donare alla città di Roma, successiva all'inaugurazione del nuovo pannello in mosaico realizzato con pasta vitrea, ispirato all'opera di Walasse Ting. (2017)~~
2. intensificazione della linea produttiva del centro (in particolare per il laboratorio di Mosaico e Ciclofficina area manutenzione – produzione bici personalizzate in collaborazione con il laboratorio di pittura per progetti individuali) (2017)
3. stabilizzazione collaborazione Museo Maxxi – Festival Lo Spiraglio. (2016)
4. Collaborazione con la ASL Roma 3 per Lo Spiraglio al Lido (prossima edizione Ostia – Novembre 2015) (2016)
5. la promozione delle autonomie e dei percorsi riabilitativi (mantenimento del laboratorio a due livelli x la ceramica; la creazione di due livelli per il laboratorio di Musica; implementazione dei progetti autonomi esterni come il già rodato Gruppo Cinema, da estendere ad altre attività cittadine) (2016)
6. partecipazione ad attività esterne del gruppo musica (2017)
7. valutazione dell'esito e potenziamento area riabilitativa (istituzione del gruppo Problem Solving) (2016)
8. collaborazione con un centro esterno di arti e mestieri per progetti di inclusione sociale (Associazione Lignarius) (2016)
9. Convenzione con l' Accademia di Belle Arti (2017)
10. realizzazione di almeno altri due eventi espositivi negli spazi del centro (2017)
11. Realizzazione del videoclip musicale "Non guardarti indietro" (collaborazione con Studio Immagine - Roma)

I risultati dell'attività

Il primo obiettivo è quello di rendere il CD un luogo vivo, capace di metabolizzare le tossine psicotiche, pensato come un organismo, curato e trasformato in reciproco scambio con gli organi che lo compongono. La funzione del CD è differenziare, riorganizzare, rinforzare l'identità.

Le complesse azioni su cui si articola questo lavoro passano per fasi terapeutiche (colloqui, lavoro sulla rete terapeutica, gruppo di psicoanalisi multifamiliare), fasi riabilitative (processi gruppal e individuali a partire dalla scansione del CD e delle sue attività), fasi di risocializzazione (integrazione con il sociale), fasi di supporto e tutoraggio a progetti esterni. Ci aspettiamo che tutte queste componenti siano sviluppate e mantenute nel corso del tempo, proteggendo il sistema ed il pensiero dai rischi di frammentazione e disorganizzazione impliciti nell'istituzione e nell'utenza trattata.

Altre attività

Attività rivolte alla famiglia

Il gruppo di psicoanalisi multifamiliare è l'attività strutturata e stabilizzata, considerata valida ed efficace, utilizzata da oltre 6 anni dal CDP insieme al CSM per gestire le relazioni con i familiari. Su situazioni specifiche vengono effettuati colloqui e verifiche in presenza dei familiari.

Attività con le associazioni di familiari

Non sono allo studio né attualmente considerate necessarie.

Attività con le associazioni di utenti

Gli utenti del CDP sono coinvolti in attività di gestione (assemblea generale). Si ipotizza una maggiore formalizzazione di questa partecipazione. Non è presente una associazione di utenti, anche se è allo studio da tempo la nascita di un'associazione UTENTI/CITTADINI.

ASL RM/A
DIRETTORE D.S.M.
Dott. Andrea Narraco

PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'

C. D. PALESTRO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SA BA TO	DO ME NIC A
9.30	APERTURA C.D.	APERTURA C.D.	APERTURA C.D.	APERTURA C.D.	APERTURA C.D.		
10.00 13.00	CERAMICA AUDIOVISIVI	MUSICA	10.00-12.00 GPMF 12.00 - 13.00 ATTIVITA' CULTURALI UTENTI	CICLOFFICINA COMUNICAZIONE/ SPIRAGLIO CERAMICA	AUDIOVISIVI INDOOR		
13.00	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO	PRANZO		
POMERIGGI O	14 - 15.30 PROBLEM SOLVING	14.00-17.00 INFORMATICA	14.00 - 17.00 ARTI PITTORICHE CICLOFFICINA	14.00-17.00 INFORMATICA	CINEMA OUTDOOR		
	OUTDOOR	14.30-17.30 MOSAICO	ASSEMBLEA / 2 ORE MESE				
		RIUN. OPER. 2 ORE MESE OUTDOOR					

ASL RMA
 DIRETTORE D.S.K.
 Dott. Andrea ...

6. La fattibilità delle singole attività¹²

Descrivere la fattibilità di ciascuna attività del progetto utilizzando la tabella che segue.

LABORATORIO DI CERAMICA

<p>LABORATORIO DI CERAMICA PALESTRO (A. Iocca)</p>	<p>Il laboratorio di ceramica si caratterizza per il suo indirizzo artistico/espressivo con l'intento di valorizzare le capacità di ogni singola persona, incentivando per quanto possibile la continuità e la costanza nel lavoro.</p> <p>Per il biennio 2016/2017 si prevede di proseguire l'impostazione che si è lentamente strutturata in questi anni di attività, confluendo le competenze dell'insegnante con le indicazioni della Cooperativa, del personale del Centro Diurno e con le esigenze dell'utenza; per motivare maggiormente l'utenza si sono rilevate di grande importanza le uscite culturali in collaborazione con gli altri laboratori, anche la partecipazione dell'operatore di cooperativa ad alcuni brevi soggiorni organizzati dal centro diurno (Pompei e Cesenatico con la visita al Museo Internazionale della Ceramica a Faenza), ha avuto un ottimo riscontro all'interno del laboratorio, soprattutto nel rivitalizzare l'interesse a creare.</p> <p>Visto il metodo frontale utilizzato dall'insegnante, si cerca di superare questa dimensione individuale nella realizzazione di opere collettive, dove la propria opera personale si integra e dialoga con quella degli altri nella realizzazione di un'opera unica, quali pannelli decorativi. Per sostenere il laboratorio per la realizzazione di tali opere ci si impegna a ricercare attraverso le istituzioni municipali, comunali e private, commesse o donazioni per piccoli interventi di "abbellimento urbano" presso luoghi pubblici, quali parchi, biblioteche, scuole</p> <p>A settembre 2014 si è selezionato un gruppo di utenti, all'interno del laboratorio, che fosse autonomo nella lavorazione e progettazione, e che, qualora se ne presentasse l'occasione, fosse sia in grado di ricevere commesse e di portare a termine l'impegno preso; ci si pone quindi come obiettivo che questo gruppo sia in grado di progettare lavori di una certa rilevanza, da realizzare insieme a tutti gli utenti, anche quelli che frequentano da poco il laboratorio.</p> <p>Il laboratorio è sempre aperto a qualsiasi proposta di collaborazione che venga dal territorio</p>
<p>NUM. UTENTI</p>	<p>16</p>
<p>FREQUENZA</p>	<p>3 volte la settimana per 3 ore ogni volta (lun e ven dalle 10.00 alle 13.00, giov dalle 14.00 alle 17.00). Il venerdì mattina il laboratorio di ceramica si svolge in contemporanea a quello di mosaico. Il giovedì pomeriggio è rivolto ad un gruppo selezionato. - l'attività si svolge per tutto l'anno esclusi i periodi di festività e per il mese di agosto. spesso gli utenti si alternano i giorni di frequenza</p>
<p>SEDE</p>	<p>l'attività si svolge all'interno del cd palestro in uno spazio di circa 40mq, provvisto di lavandino, l'ambiente è ben illuminato ed areato. lo spazio viene condiviso con il laboratorio di mosaico e di pittura.</p>

¹² N.B. Questa parte deve essere compilata per ogni attività proposta dal Centro.

ASL RM/A
DIRETTORE D.S.M.
Dot. Andrea Narracci

LABORATORIO DI MUSICA

Numero di utenti	14 UTENTI
Frequenza	<ul style="list-style-type: none">- l'attività si svolge una volta a settimana, 4 al mese.- ogni incontro è della durata di 3 ore.- la frequenza complessiva nell'anno è di (3 ore per 45 settimane) 135 ore
Sede	Attualmente Centro Diurno; è disponibile uno spazio attrezzato nella stanza musica, adeguato al numero di utenti presente.
Operatori (ASL di cooperativa)	1 operatore di Cooperativa Presenza di 1 operatore Asl

LABORATORIO ARTI PITTORICHE

Numero di utenti	6 utenti
Frequenza	1 turno pomeridiano di 4 ore settimanali, alcune ore sono dedicate alle uscite culturali
Sede	Laboratorio artistico integrato ceramica – mosaico - arti pittoriche
Trasporti	Mezzi pubblici
Strumentazione (macchinari e materiali)	cavalletti da esterno e materiale di consumo: colori per il vetro, inchiostro di china, tele, colori ad olio.
Operatori (ASL di cooperativa)	L'attività viene condotta dall'operatore della cooperativa S.o.l.c.o.

ASL RM/A
DIRETTORE D.S.M.
Dott. Andrea Nacci

LABORATORIO MOSAICO

Numero di utenti	4 utenti
Frequenza	1 turno a settimana da 3 ore
Sede	<ul style="list-style-type: none">• L'attività si svolge nel Centro Diurno;• è disponibile attualmente un'area dedicata di circa 30mq con due tavoli di lavoro, area espositiva e deposito materiale con scaffalature;• il locale appare adeguato.
Strumentazione (macchinari e materiali)	attrezzi e utensili dedicati all'attività
Operatori (ASL e di cooperativa)	Su espressa richiesta degli utenti è stata ritenuta più efficace, produttiva e stimolante l'alternanza di due maestri.

LABORATORIO AUDIOVIDEO

Numero di utenti	Cinque.
Frequenza	Due turni settimanali da 3 ore per 45 settimane l'anno.
Sede	- Interno: centro diurno per post produzione - esterno: organizzazione uscite per riprese
Trasporti	trasporti pubblici
Strumentazione (macchinari e materiali)	Il laboratorio è bene attrezzato per svolgere l'attività.
Operatori (ASL di cooperativa)	1 operatore tecnico audiovideo

ASL RM/A
DIRETTORE D.S.M.
Dott. Andrea Narreuci

LABORATORIO INFORMATICA

Numero di utenti	14 utenti
Frequenza	<ul style="list-style-type: none">• 2 incontri settimanali per 45 settimane• la durata di ciascuno incontro è di 3 ore, gli utenti accedono divisi in fasce di 1 ora e mezza;• la frequenza complessiva nell'anno è di 270 ore. <p>La frequenza è sufficiente a garantire il raggiungimento degli obiettivi del laboratorio.</p>
Sede	<ul style="list-style-type: none">• l'attività è svolta all'interno del CD;• aula dedicata di circa 12 mq;• si possono verificare criticità in caso di compresenze numerose.
Strumentazione (macchinari e materiali)	<ul style="list-style-type: none">• dotazione: quattro postazioni pc collegate in rete lan con limitate possibilità di accesso a Internet, due stampanti di cui una di rete, 1 scanner; <p>N.B. sarebbe indispensabile dotare il centro diurno di una valida connessione a internet</p>
Operatori (ASL di cooperativa)	numero complessivo di operatori 1 co - presenza di un operatore Asl

CICLOFFICINA

Numero di utenti	6 con possibilità di rotazioni in funzione di sviluppi esterni
Frequenza	1 incontro settimanale di 3 ore. Alla partecipazione costante e positiva di circa tre utenti, si è affiancata una frequentazione discontinua da parte di numerosi utenti che si sono applicati più o meno laboriosamente alle attività che sono state proposte loro.
Sede	Il laboratorio ha a disposizione degli spazi fissi all'interno dei locali del centro diurno che sono stati allestiti, in collaborazione con gli utenti, riproducendo quasi fedelmente quelli che sono gli ambienti di lavoro di un'officina meccanica vera e propria. Particolare attenzione è stata riposta nella suddivisione tra superfici e aree di lavoro adeguatamente attrezzate e zone per lo stoccaggio selettivo dei materiali.
Strumentazione (macchinari e materiali)	le strumentazioni per l'officina e le biciclette vengono acquisite gradualmente su indicazione del tecnico utilizzando anche il recupero di vecchi materiali attraverso contatti con l'AMA e le associazioni già presenti sul territorio.
Operatori (ASL di cooperativa)	1 operatore di Cooperativa Presenza di 1 operatore Asl

ASL RM
DIRETTORE S.S.M.
Dott. Andrea Marraco

7. Finanziamento richiesto all'Amministrazione Capitolina: anno 2017

	Personale tecnico e artigiano impiegato nelle attività					
	Attività	Ore annue	Costo orario	Totale		
VOCI DI SPESA ¹³	Ceramica	190	17.04	3237.60 €	32972.40 €	
	Informatica	270	17.04	4600.80 €		
	Audiovideo	270	17.04	4600.80 €		
	Mosaico	160	17.04	2726.40 €		
	Arti Pittoriche	180	17.04	3067.20 €		
	Musica	160	17.04	2726.40 €		
	Ciclofficina	270	17.04	4600.80 €		
	Comunicazione	300	17.04	5112.00 €		
	Coordinamento	135	17.04	2300.40 €		
	<input checked="" type="checkbox"/> Materiale di consumo					5840.00 €
	<input type="checkbox"/> Assicurazione INAIL					890.00 €
<input checked="" type="checkbox"/> Attività culturali (biglietti teatro, cinema, etc. relative esclusivamente agli utenti)				5840.00 €		
<input type="checkbox"/> Spese di gestione (massimo 5% della voce personale)				1648.62 €		
<input checked="" type="checkbox"/> Progetto "Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale"				19355.80 €		
Totale				66546.82 €		

8. Costo complessivo del progetto

Finanziamenti richiesti al Comune di Roma per il progetto	Altri finanziamenti Richiesti per questo progetto ¹⁴	Totale complessivo per il progetto
66546.82€		66546.82 €

9. Altri finanziamenti e progetti in corso

.....

.....

.....

.....

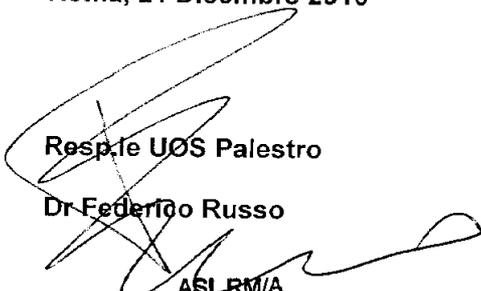
¹³ Compilare solo le voci che riguardano la realizzazione del progetto in esame.

¹⁴ Se un progetto è finanziato da istituzioni diverse indicare i finanziatori e il tipo di attività realizzate con quelle risorse.

ASL ROMA
DIRETTORE D.S.M.
Dot. Andrea 26

Redatto dal Responsabile della UOS Palestro, Dott. Federico Russo
e dal Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica Dott.ssa Lucia Simonelli.

Roma, 21 Dicembre 2016

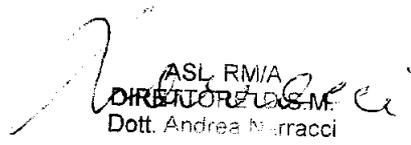

Resp.le UOS Palestro

Dr. Federico Russo

ASL RM/A
U.O.C. - S.M. I Distretto
C.D. - Palestro
Tel. 06.77308413

Direttore UOC 1° Modulo


Dott.ssa Rosa Maria Scalise


ASL RM/A
DIRETTORE S.M.
Dott. Andrea Marracci


ASL RM/A
DIRETTORE S.M.
Dott. Andrea Marracci